

Il Natale è la festività cristiana che celebra la nascita di Gesù. Si festeggia il 25 dicembre. Per il mondo cristiano, non è la festa più importante (che infatti è la Pasqua), ma è comunque quella più popolare. Negli ultimi anni ha assunto un significato laico, interculturale, legato allo scambio dei doni, alla centralità della famiglia. Per questo il Natale è una festa accompagnata da diverse tradizioni, sociali e religiose, spesso variabili da paese a paese. Tra i costumi e i simboli comunemente noti del Natale, è possibile ricordare il presepe, l'albero natalizio, la figura di Babbo Natale, il calendario dell'Avvento, il pandoro e il panettone.

A scuola diventa un piacevole momento di incontro tra genitori, insegnanti e alunni. Spesso, grazie a mercatini che mettono in vendita oggetti realizzati dai ragazzi e dolci cucinati dalle mamme, diventa occasione per raccogliere fondi da impegnare come risorsa economica per la scuola o da devolvere in beneficenza.

### FILASTROCCA: NATALE, NATALE

TRA CORSE AGLI ACQUISTI  
 CON MILLE IMPREVISTI  
 TRA ADDOBBI, TRA LUCI  
 TRA AUGURI VELOCI,  
 LA GENTE CHE CORRE  
 PER BEN PREDISPORRE  
 PRANZI SONTUOSI  
 REGALI COSTOSI  
 NATALE, NATALE  
 COS'HAI DI SPECIALE?  
 CHI RICORDA PIÙ  
 CHE È NATO GESÙ?

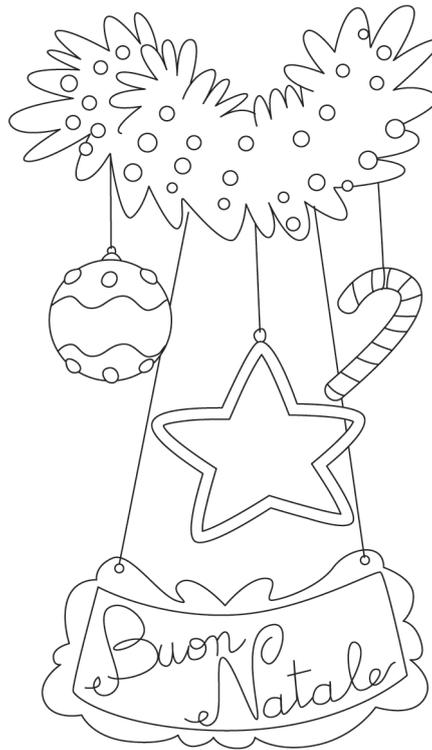


D. Conati, *Calendario*, Melamusic



## FILASTROCCA: LUCI DI NATALE

NEL BUIO SI ACCENDE  
L'ABETE GIGANTE,  
LA PIAZZA RISPLENDE  
DI LUCE ALL'ISTANTE.  
INIZIA LA FESTA  
TRA VIALI E STRADINE,  
LA GENTE SI ARRESTA  
A GUARDAR LE VETRINE.  
È BELLO IL PAESE  
COSÌ ILLUMINATO,  
LE CASE, LE CHIESE,  
È TUTTO ADDOBBATO;  
CHI SI INCONTRA ADESSO  
SORRIDE GIOVIALE  
E SI AUGURA SPESSO  
CHE SIA UN BUON NATALE.



D. Conati

## RACCONTO: COSA VUOI SOTTO L'ALBERO?

MANCANO POCHI GIORNI A NATALE E SEBASTIANO, CON LA SUA MAMMA, STA ADDOBBANDO L'ALBERO. DOPO AVER PASSATO L'ULTIMA PALLINA IL BIMBO FA UN PASSO INDIETRO E OSSERVA IL LAVORO DI UN INTERO POMERIGGIO: «OOOOH» ESCLAMA «È BELLISSIMO. E... E... E... GIGANTE!». L'ABETE È ALTO QUASI FINO AL SOFFITTO, CON TANTISSIME LUCI COLORATE CHE SI ACCENDONO E SI SPENGONO E HA UN MILIONE DI PALLINE DI TUTTI I COLORI. «CHE SUCCEDA?» CHIEDE LA MAMMA «HAI PERSO LA LINGUA?» SENZA TOGLIERE GLI OCCHI DALL'ALBERO SEBASTIANO INIZIA A FARFUGLIARE: «UNA PISTA PER MACCHINE,

UN PALLONE DA CALCIO... SÌ... SÌ. E POI CI STA ANCHE IL BILIARDINO E IL BRACCIALETTO DI BENTEN CHE HO PERSO, E POI ANCHE I BIRILLI PER LA SPIAGGIA, E IL FORTINO CHE VORREI TANTO, E POI E POI ANCHE LA BICICLETTA CON IL CASCHETTO. E... I PATTINI!»



LA MAMMA OSSERVA DIVERTITA IL SUO BIMBO CONCENTRATO A ELEN-CARE TUTTE LE COSE CHE GLI PIACEREBBE RICEVE-RE PER NATALE. «ALLORA SEBASTIANO COSA VUOI TROVARE SOTTO L'ALBERO QUEST ANNO?» «TUTTO!» RISPONDE IL BAMBINO

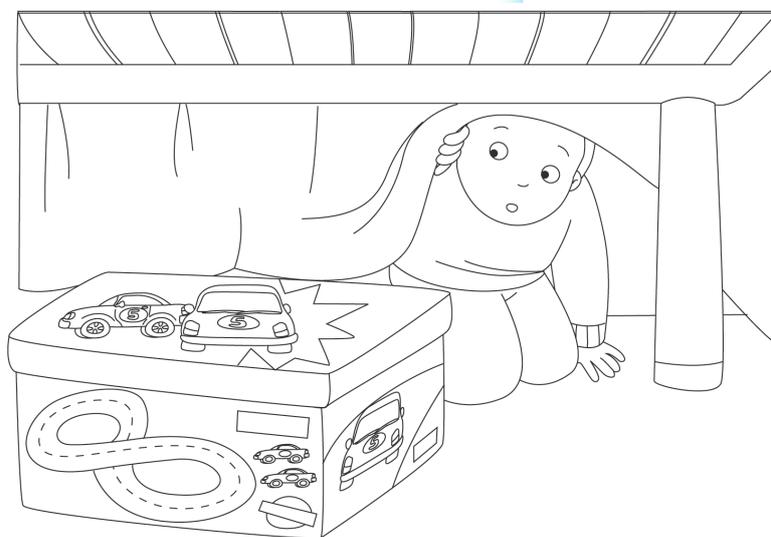
GUARDANDO LA MAMMA CON UN SORRISO FELICE «L'ALBERO È GRANDISSIMO E SOTTO CI STA TUTTO QUELLO CHE VOGLIO!» LA MAMMA ORA HA GLI OCCHI UN PO' CORRUCCIATI E LE BRACCIA INCROCIATE «MA SEI SICURO DI VOLER TUTTE QUELLE COSE? A ME PARE CHE QUESTI GIOCHI TU LI ABBIA GIÀ!» SEBASTIANO NON CREDE ALLE PAROLE DELLA MAMMA «COSA DICI? NON È VERO! QUESTI GIOCHI NON LI HO!» LA MAMMA, PRENDE PER MANO SEBASTIANO E LO PORTA IN CAMERA SUA. «COSA VEDI?» SEBASTIANO SI GUARDA ATTORNO, IL SUO LETTO ARANCIONE COL BAULE IN FONDO AI PIEDI, L'ARMADIO CON VICINO LA CASSETTIERA, LO SCAFFALE CON SOPRA LE SUE COSE, IL TAVOLINO NELL'ANGOLO. «NON VEDO NIENTE!» «COME NON VEDI NIEN-TE?!» ESCLAMA LA MAMMA «GUARDA MEGLIO». SEBASTIANO NON SA COSA DEVE GUARDARE, IN FONDO È LA SUA STANZA E LA CONOSCE BENE,

NON C'È NIENTE DI NUOVO, CI SONO I SUOI GIOCHI SUL TAPPETO, I PUPAZZI SUL LETTO, I SUOI PASTELLI SUL TAVOLINO, LE SUE COSTRUZIONI VICINO ALL'ARMADIO. INSOMMA NULLA DI NUOVO. «NON C'È NIENTE, MAMMA, NIENTE DI NUOVO!»

«GUARDA SOTTO IL LETTO». SEBASTIANO ALZA LE COPERTE E TIRA FUORI DA SOTTO AL LETTO UNO SCATOLONE «MI ERO DIMENTICATO! È LA PISTA DELLE MACCHININE CHE MI HA REGALATO LA NONNA!» LA MAMMA APRE L'ARMADIO E SUSSURRA ALL'ORECCHIO DEL SUO BIMBO «CERCA SUL RIPIANO». IL BIMBO INCURIOSITO INFILA TESTA E BRACCIA TRA I VESTITI E USCENDO REGGE UN SACCHETTO

CON DENTRO DELLE COSE COLORATE, LO APRE E SALTANO FUORI DEI BIRILLI VARIOPINTI. «TI RICORDI? LI ABBIAMO COMPRATI AL MARE L'ESTATE SCORSA!» «EH GIÀ» SOSPIRA SEBASTIANO «MI ERO DIMENTICATO» «FACCIAMO

COSÌ» SUGGERISCE LA MAMMA «IO VADO DI LÀ A SISTEMARE GLI SCATOLONI E A PREPARARE LA CENA E TU FAI UNA CACCIA AI GIOCHI NELLA TUA CAMERETTA.» «EH?! E COME SI FA?» DOMANDA IL BAMBINO. «CERCHI BENE NELLA TUA STANZA E TIRI FUORI TUTTI I GIOCHI CHE SONO NASCOSTI!» SPIEGA LA MAMMA. SEBASTIANO GUARDA MEGLIO. SOTTO IL TAVOLINO TROVA NASCOSTO IL PALLONE DA CALCIO CHE GLI HA REGALATO LO ZIO; SULLA MENSOLA, IN MEZZO



ALLA COLLEZIONE DI SASSI, RECUPERA L'OROLOGIO DI BEN TEN; DENTRO IL BAULE RITROVA I PATINI E SOPRA ALL'ULTIMO RIPIANO DELLO SCAFFALE IL FORTINO DEI SOLDATINI. PRIMA DELL'ARRIVO DEL PAPÀ, SEBASTIANO VA IN CUCINA E, GUARDANDOSI LE PUNTE DELLE SCARPE TUTTO ROSSO IN VOLTO, NON SA COSA DIRE. «DIMMI SEBASTIANO, HAI TROVATO QUALCOSA?» CHIEDE LA MAMMA. «HO TROVATO TUTTO QUELLO CHE AVREI VOLUTO SOTTO L'ALBERO. TRANNE UNA COSA.» LA MAMMA SMETTE DI PREPARARE LA CENA E CHIEDE INCURIOSITA «COSA MANCA?» SEBASTIANO SUSSURRA «LA BICI». ALLA MAMMA COMPARE UN SORRISO BELLISSIMO SUL VISO. «BENE! STASERA INSIEME AL PAPÀ, SCRIVEREMO LA LETTERA A BABBO NATALE E POI VEDREMO COSA TROVERAI SOTTO L'ALBERO.»

E. Cordioli

**Per comprendere il testo:**

- 1) Cosa vuole trovare Sebastiano sotto l'albero?
- 2) Dove ritrova il fortino dei soldatini?
- 3) Cosa scriverà nella lettera a Babbo Natale?

